

Chiudono la serie Burchiellaro e la Brioni, la tensione degli sguardi corre da una pagina all'altra

# Ecco l'album di sindaci e consiglieri

*Nel volume di Morandi la banca dati dal 1914 al 2010: 500 nomi e 27 fotografie*

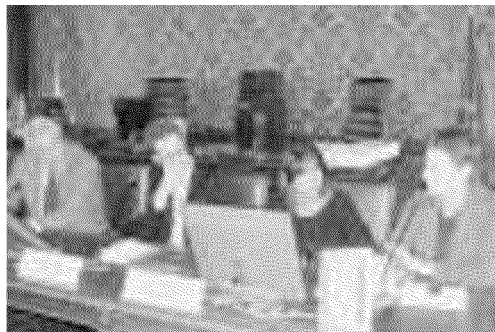
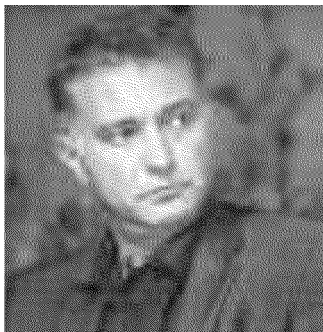
L'album si chiude con le foto di Gianfranco Burchiellaro e Fiorenza Brioni allacciati da uno sguardo teso, quasi elettrico. La corrente viaggia da una pagina all'altra. «Una coincidenza», assicurano i curatori del volume, concordando che forse sarebbe stato meglio "girare" una delle due foto. O forse no, sarebbe stato anche peggio, il ritratto di due sindaci (uno ex, l'altra uscente) che non si vogliono nemmeno guardare. E poi si tratta soltanto degli ultimi "attori" di una famiglia larghissima. Ventisette sindaci e cinquecento tra consiglieri e

assessori, dal 1914 e 2010. Tutti in fila nel libro "Il consiglio comunale di Mantova. Materiali per una storia politica locale" (Franco Angeli). Un elenco puntiglioso che completa il lavoro di Gian Luca Fruci, autore del volume "La politica al municipio" (Tre Lune). Anche se l'analisi cede il passo alla compilazione. Matteo Morandi, giovane storico contemporaneista, ha lavorato sodo lottando contro il tempo e i buchi della documentazione. Smagliature nella storia più recente, proprio oggi che tutto è accelerato dalla tecnologia. Ma il "Registro delle cariche onorifiche" è

fermo al '93. Alla presentazione, in aula consiliare, partecipa anche qualche protagonista. Giorgio Maglia siede accanto ad Albertino Motresor che invita Mara Gazzoni ad unirsi («Vieni qui tra i ribelli»), ma lei preferisce accomodarsi nella fila dietro. Impettito nel ruolo, il presidente del consiglio comunale, Albino Portini, fa gli onori. La direttrice dell'Archivio storico comunale, Annamaria Mortari, parla della necessità di ricostruire la storia generale del Paese attraverso le sue storie locali. Gli archivi si offrono come «depositi della memoria», ai quali dovrebbe

attingere anche chi si candida al governo della città.

Dopo le parole dello stesso Morandi e di Fiorenza Brioni, c'è il tempo per una coda polemica con Montresor che contesta il valore della pubblicazione. A suo dire "zoppa", perché non interpella i protagonisti della storia più vicina. Secca la risposta dell'autore: «Non abbiamo potuto fare la storia del consiglio comunale, ma solo offrire dei materiali, uno strumento». E poi c'è l'album dei sindaci, sottratto all'oblio e al guano del Palazzo del Podestà. L'ultima foto era quella di Carlo Camerlenghi, primo cittadino dal '45 al '46. Cinquant'anni prima di Burchiellaro. (igo.cip)



## Sguardi di sfida

Le foto di Burchiellaro e Brioni pubblicate nel volume di Morandi. Sopra uno scatto della presentazione (foto Lui)